

FRIDA KAHLO

SGUARDI SULL'ANIMA



Cenni biografici

Frida Kahlo, nata il 6 luglio 1907 a Coyoacán, in Messico, è stata una delle artiste più iconiche del XX secolo, famosa per i suoi autoritratti e per il modo in cui ha espresso il dolore, la passione e l'identità femminile attraverso l'arte. La sua infanzia è segnata da difficoltà: a sei anni contrae la poliomielite, che le lascia una gamba più debole e le procura un lieve zoppicare, una caratteristica che la renderà oggetto di scherno da parte dei suoi coetanei. Nonostante ciò, Frida cresce con una personalità vivace e determinata, che la porta a distinguersi a scuola e a sognare una carriera nella medicina.

A diciotto anni, però, un tragico incidente d'autobus cambia per sempre la sua vita. Le gravi ferite riportate costringono Frida a lunghi periodi di immobilità e a soffrire di dolori cronici per il resto della sua vita. Durante la convalescenza, inizia a dipingere per distrarsi e trova nei suoi quadri un modo per esprimere le sue emozioni. La pittura diventa così un mezzo per esplorare la sofferenza fisica e psicologica, un tema ricorrente nelle sue opere.

Nel 1929, Frida sposa il celebre pittore messicano Diego Rivera, con il quale condivide una relazione tumultuosa, fatta di passioni e tradimenti reciproci. Il loro legame intenso e complesso, sebbene spesso doloroso, diventa un punto di riferimento per la sua vita e la sua arte. In molti dei suoi dipinti, Frida esplora le dinamiche della loro relazione, mostrando le sue ferite emotive e il suo amore per Rivera.

Frida Kahlo è conosciuta soprattutto per i suoi autoritratti, caratterizzati da una fusione di realismo e simbolismo. I suoi quadri, spesso crudi e intensi, riflettono un linguaggio visivo unico che esplora il corpo femminile, l'identità di genere e le radici culturali messicane. Simboli come la natura, gli animali e il folklore messicano sono spesso presenti nei suoi dipinti, intrecciandosi con la rappresentazione di dolore e sofferenza.

Negli anni '40, Frida ottiene finalmente riconoscimento internazionale: le sue opere vengono esposte a New York e Parigi, e lei stessa viene acclamata come un'icona dell'arte messicana e del surrealismo, sebbene lei stessa rifiuti questa etichetta. Negli ultimi anni della sua vita, nonostante il peggioramento della salute, Frida continua a dipingere e a partecipare attivamente alla vita artistica e politica del Messico, sostenendo i diritti delle donne e le cause sociali.

Frida Kahlo muore il 13 luglio 1954 nella sua casa a Coyoacán, oggi trasformata nel Museo Frida Kahlo.



Concept della mostra

Frida Kahlo è una delle figure più iconiche e complesse della storia dell'arte, una donna la cui vita e opera hanno attraversato le più grandi vicissitudini e trasformazioni, ma che ha lasciato un'impronta indelebile nella cultura mondiale.

La mostra **Frida Kahlo: Sguardi sull'Anima** raccoglie una straordinaria selezione di fotografie che ritraggono l'artista messicana, immortalata da una schiera di maestri della fotografia del XX secolo. La collettiva mette in luce non solo il volto pubblico e il corpo sofferente di Frida, ma anche la sua essenza, il suo spirito ribelle, la sua profonda connessione con la cultura messicana e il suo talento rivoluzionario.

Le fotografie, scattate da alcuni dei più grandi fotografi, sia contemporanei che postumi, offrono uno spunto inedito per comprendere meglio la personalità di Frida, le sue lotte, le sue passioni e la sua relazione con il mondo che la circondava. L'album di ritratti di Frida è vasto e variegato, ognuno dei quali cattura sfaccettature uniche della sua vita e della sua arte.

La mostra esplorerà l'intimità di Frida attraverso il lavoro di fotografi che l'hanno incontrata e fotografata nel corso degli anni.

La mostra **Frida Kahlo: Sguardi sull'Anima** è una riflessione sulle molteplici percezioni di Frida Kahlo come donna, come artista e come mito. Le fotografie di questi grandi maestri, che vanno dai primi ritratti agli scatti più iconici e ai lavori postumi, si intersecano per offrire una visione a 360 gradi di un'artista che ha ridefinito il concetto di bellezza, dolore e passione, e che continua ad ispirare generazioni di persone in tutto il mondo.

Un percorso emozionante, che non si limita a rappresentare l'immagine di Frida, ma che ci invita a entrare in contatto con la sua anima, la sua energia e la sua inconfondibile personalità.



I fotografi

- Imogen Cunningham

la cui fotografia mette in evidenza la forza e la bellezza della figura femminile con uno stile che fonde la delicatezza con l'intensità.

- Leo Matiz

che ha catturato la carica visiva della personalità di Frida, rendendola protagonista di una serie di scatti vibranti.

- Lucienne Bloch

amica e collaboratrice di Frida, che ha documentato con grande intimità la vita dell'artista, offrendo una visione di Frida fuori dai riflettori.

- Edward Weston

che, con il suo occhio acuto, ha colto Frida in momenti più riflessivi, usando la luce e la forma per rivelare la sua potenza interiore.

- Bernard Silberstein

con il suo approccio quasi iconografico, ha scattato fotografie che raccontano Frida non solo come artista, ma come un simbolo di forza e determinazione.

- Manuel e Lola Alvarez Bravo

due delle figure più importanti della fotografia messicana, che hanno fissato immagini di Frida intrise di cultura e tradizione.

- Nickolas Muray

il fotografo più strettamente legato a Frida, che ha immortalato non solo la sua bellezza e la sua passione, ma anche la sua sofferenza e il suo dolore. Le sue fotografie sono un omaggio intimo alla loro relazione.

- Julien Levy

che ha colto l'artista in momenti privati, rivelando la sua sensibilità e il suo carattere eccentrico.

- Gisele Freund

che ha realizzato alcuni dei ritratti più celebri di Frida, ponendo l'accento sul suo sguardo penetrante e sulla sua forza caratteriale.

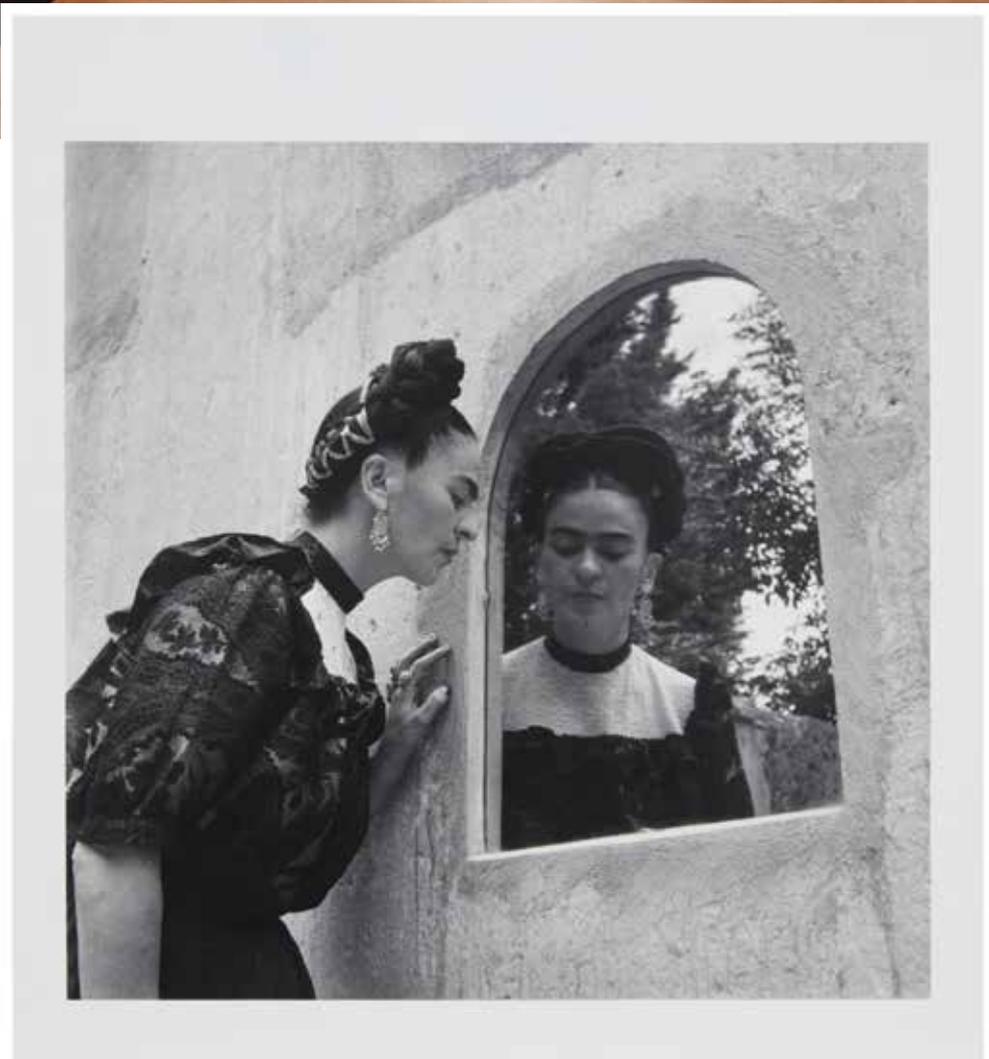
Accanto a questi scatti, la mostra include anche fotografie postume di due artisti contemporanei che hanno continuato ad esplorare l'immagine di Frida nel tempo:

- Miyako Ishiuchi

la cui ricerca sulla memoria e l'identità attraverso il corpo e la pelle si fonde perfettamente con la visione di Frida come simbolo di resilienza e sofferenza.

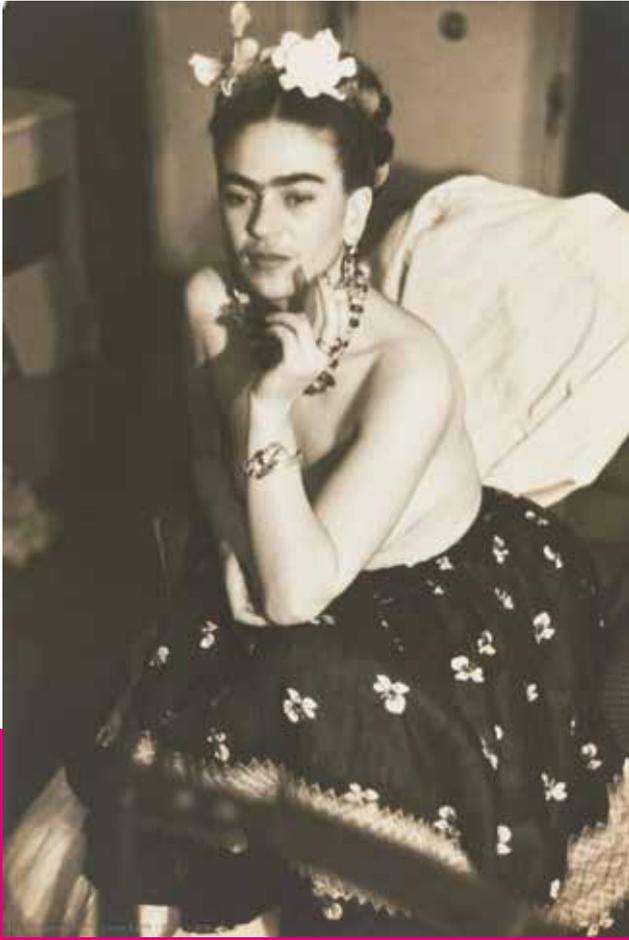
- Graciela Iturbide

che attraverso il suo obiettivo ha catturato l'essenza di Frida come icona della cultura messicana e della sua identità indomita.

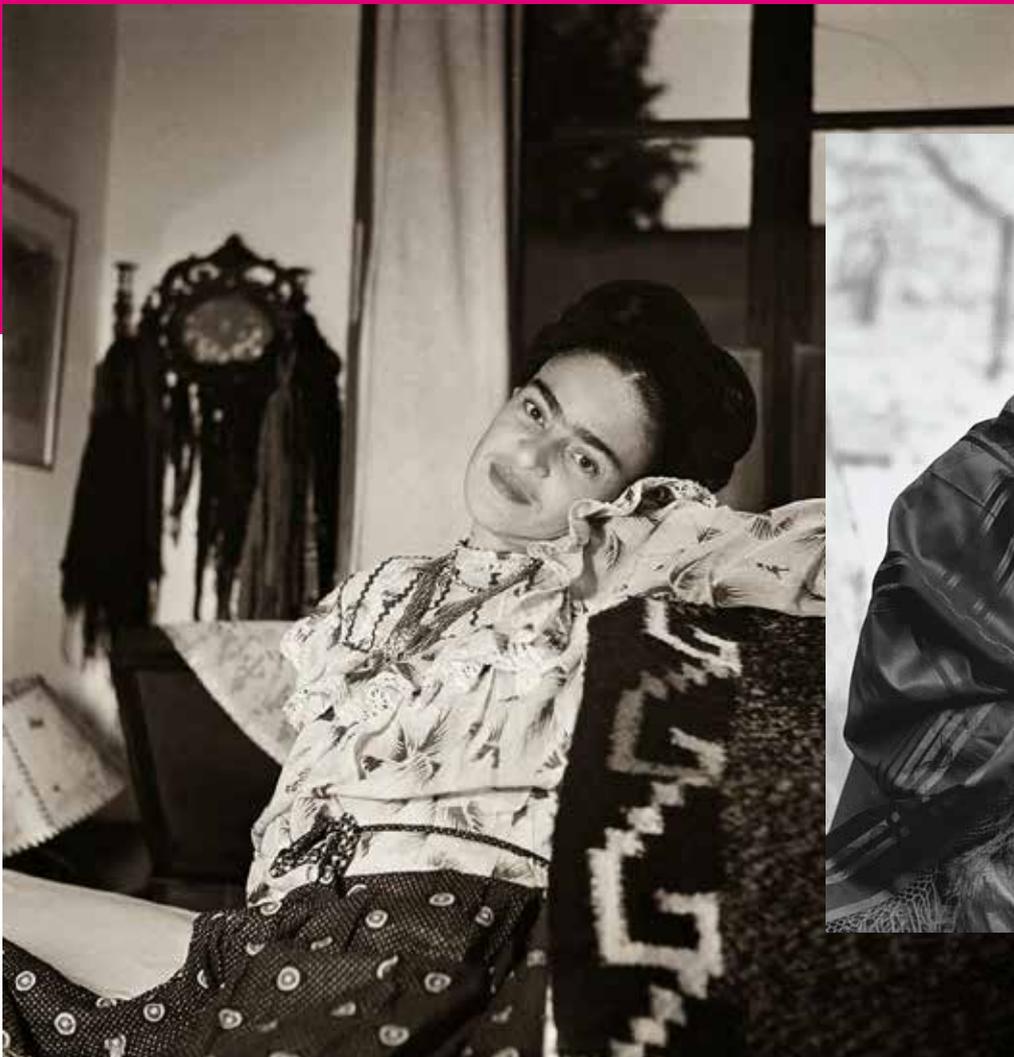
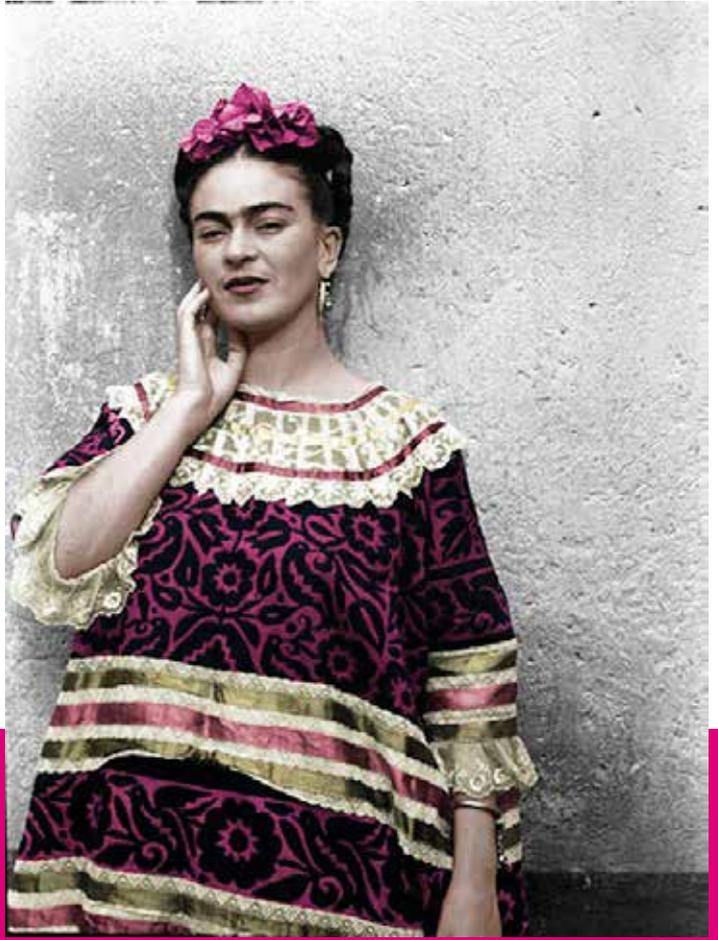


ph Manuel e Lola Alvarez Bravo

ph Julien Levy

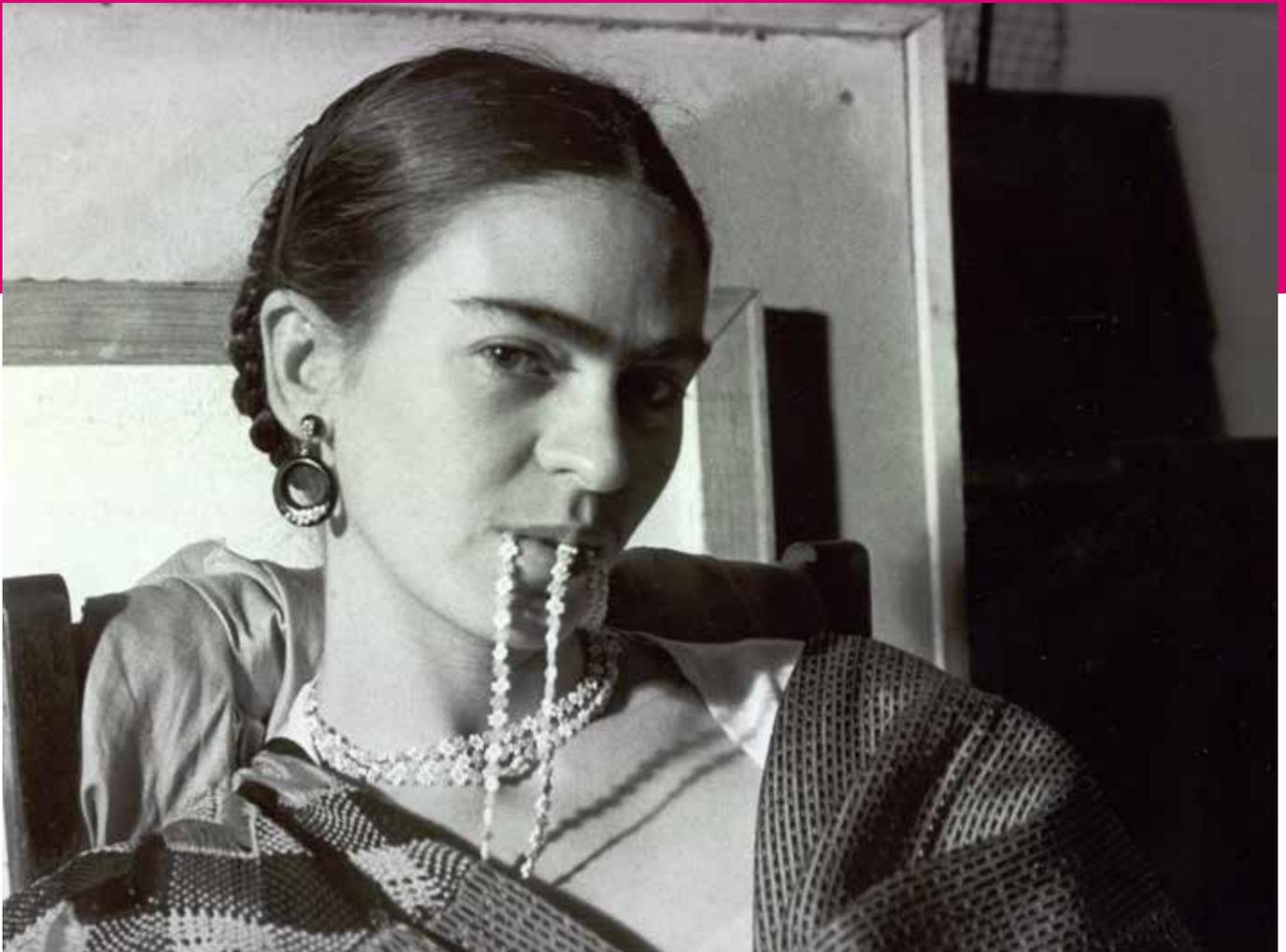
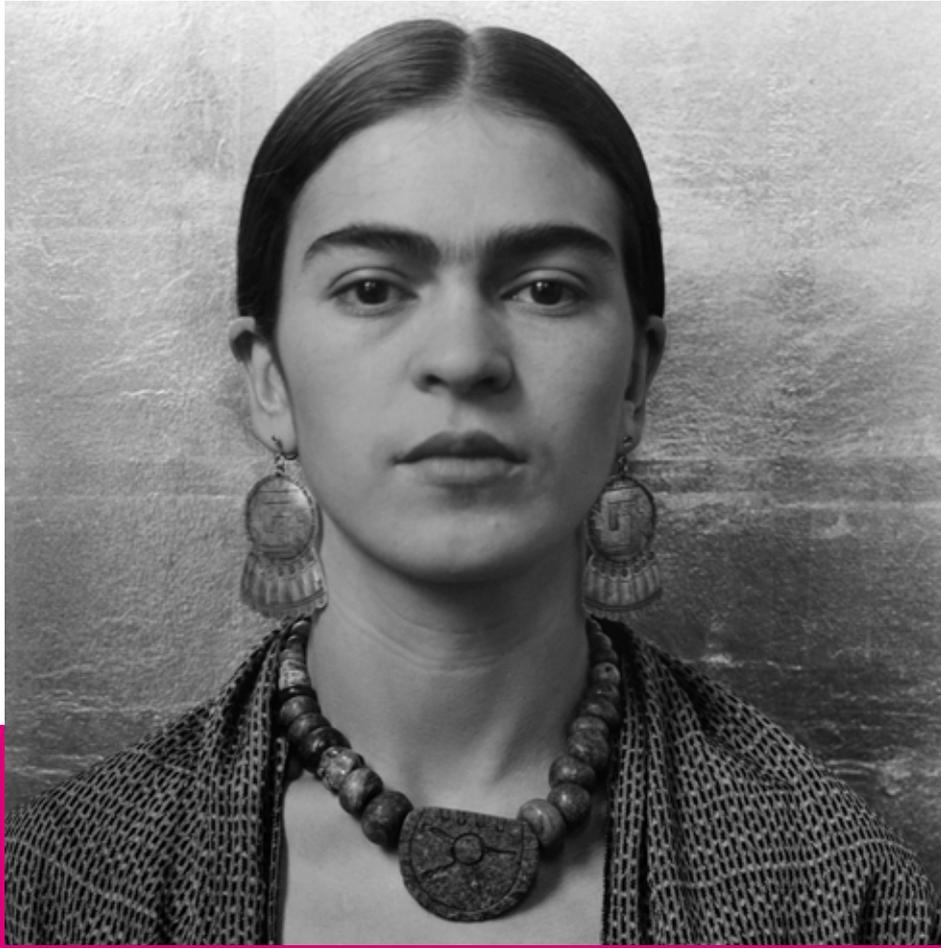


ph Leo Matiz



ph Edward Weston

ph Gisèle Freund







NAVIGARE SRL

Sede Legale
Via Marchese Ugo, 56
90141 Palermo
351 840 3634
333 609 5192

Sede di rappresentanza
Corso Magenta, 85
20123 Milano



info@navigaresrl.com | www.navigaresrl.com